

L'Agente di Assicurazione

newsletter



**Publicazione del
Sindacato Nazionale Agenti di Assicurazione**

Numero 27 del 15 luglio 2019

news news news news news news news news news

TRATTATIVA ANA, SNA ACCELERA CON L'APPOGGIO DEI GRUPPI AGENTI. LA SINTESI DELLA SITUAZIONE CON LE ULTIME NOVITA'



All'inizio della scorsa settimana, con una lettera inviata alla presidente Maria Bianca Farina e alla responsabile della distribuzione, Stella Aiello, il presidente Sna Claudio Demozzi ha nuovamente invitato l'Ania ad avviare la trattativa per il rinnovo dell'Accordo nazionale agenti.

La lettera ricorda che "nella riunione del Comitato dei Gruppi Aziendali Agenti aderenti SNA del 25.6.2019, oltre il 90% dei gruppi aziendali stessi ha invitato SNA a sostenere, con ogni iniziativa più opportuna, la trattativa per il rinnovo dell'Accordo Nazionale

Agenti 2003, escludendo ogni ipotesi di superamento dell'A.N.A. con una 'cornice contrattuale' che lascerebbe alla negoziazione aziendale di secondo livello il compito di regolare i rapporti Agenti-Imprese oggi definiti dall'Accordo Nazionale Agenti". La lettera è allegata in calce.

Fra le altre considerazioni, Sna ricorda "doverosamente che gli unici soggetti firmatari dell'ANA 2003 tutt'oggi esistenti sono Sna e Ania". È chiara la volontà del Sindacato di trattare i contenuti dell'Accordo difendendone l'impianto fondamentale e contrastando in tal modo le posizioni concessioniste di Anapa.

Secondo quanto pubblicato da Snachannel nei giorni scorsi, durante la riunione di Anapa tenutasi all'inizio di luglio si sarebbe parlato "di 'concessioni' da fare alle mandanti: se fosse vero, basterebbe questo per mettere in guardia gli agenti. Perché voler comprendere gli interessi delle imprese alla modifica dell'Accordo, ad esempio in materia di rivalse e di portafogli in affidamento? Perché un leader sindacale si sarebbe spinto al punto da voler 'capire' esigenze della controparte? Alberto Pizzoferrato, docente di diritto del lavoro all'Università di Bologna, pare sia andato addirittura oltre ponendo l'attenzione sull'accordo quadro collettivo nazionale di primo livello e sull'accordo aziendale di secondo livello: 'Si possono sperimentare situazioni ibride - avrebbe sostenuto - in cui accanto al livello di contratto nazionale vengano attivati livelli aziendali. Le sperimentazioni sono ammissibili'". ([qui l'articolo di Snachannel](#))

Si tratta di una posizione assolutamente minoritaria, non condivisa dai Gruppi Agenti, i cui rappresentanti, nella riunione del Comitato del G.A.A. svoltosi a Milano qualche giorno prima avevano unanimemente riconosciuto nella piattaforma per il rinnovo dell'Accordo Nazionale Agenti, presentata all'Ania nello scorso dicembre, l'unico riferimento valido ai fini della trattativa.

Con una rappresentatività reale discutibile in quanto mai provata, senza mandato dei Gruppi Agenti, senza alcuna autorevolezza, dunque, Anapa intenderebbe aprire con concessioni e sperimentazioni il tavolo di trattativa per il rinnovo dell'Accordo nazionale agenti, del quale sembra non comprendere l'importanza fondamentale per la categoria.

"Ascoltiamo tutti - ha commentato il Presidente nazionale Sna Claudio Demozzi - ma tenendo ben presente l'indice di rappresentatività di chi parla, che nel caso di Anapa in fatto di G.A.A. è pressoché nullo, come anche la riunione del 4 luglio ha dimostrato e come ripetiamo da tempo. In fatto di agenti iscritti, inoltre, sarebbe ora che Anapa pubblicasse il proprio bilancio,

proprio come Sna fa da sempre in nome della trasparenza che tutti reclamano ma che pochi pare sono disposti ad osservare”.

Ma nelle ultime ore il Sindacato ha fatto un ulteriore passo in avanti. Cogliendo la disponibilità all'avvio della trattativa espressa dalla Presidente dell'Ania Maria Bianca Farina nel corso dell'Assemblea annuale dell'Associazione, tenutasi il 10 luglio, con una nuova lettera all'Ania Sna ha promosso l'apertura della trattativa, invitando le imprese all'avvio del Tavolo di rinnovo il 25 settembre a Roma. La lettera è allegata in calce.

In questo frattempo anche Anapa e il presidente Cirasola si sono mossi, ma in una direzione diversa, querelando ancora una volta Sna e chiedendo un risarcimento - 50 mila euro Anapa e 40 mila Cirasola - per "danno all'immagine, alla reputazione, all'identità personale e professionale, oltreché all'onore, alla dignità e al decoro". Il riferimento è ad alcuni articoli pubblicati su Snachannel che sarebbero da inquadrarsi in una reazione del Sindacato dopo che numerosi agenti fra gli iscritti al Sindacato avrebbero "abbandonato l'Associazione per aderire alla più giovane e dinamica compagine sindacale composta da Anapa. La comparsa di una nuova Associazione nel settore di riferimento e la forte attrattività dimostrata in poco tempo da quest'ultima - si legge nell'atto di citazione - hanno provocato forti preoccupazioni e nervosismi all'interno di Sna, amplificati dal fatto che a presiedere la nuova Associazione sia l'ex Vice Presidente dello Sna".

Non riteniamo di dover commentare oltre.

Hai ricevuto questo messaggio perché hai espresso interesse a ricevere aggiornamenti e notiziari. Se il messaggio non viene visualizzato correttamente fai clic qui. Per essere sicuro che le nostre e-mail arrivino nella casella di posta in arrivo e non nella cartella di spamming, è sufficiente aggiungere newsletter@snaservice.it alla rubrica indirizzi o all'elenco dei mittenti attendibili. Per non ricevere più questa comunicazione è possibile scrivere una mail a sna@snaservice.it con oggetto cancellami.